

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

L'Assessore

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6 "*Istituzione dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali*";
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidente Regione Sicilia 30 gennaio 2013, n. 6, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO il Decreto Presidente Regione Sicilia 14 giugno 2016, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.*";
- VISTA la legge Regionale 18 aprile 1981, n. 68 "*Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap*";
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1986 n. 16 "*Piano di interventi in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi della legge regionale 18 aprile 1981, n. 68*";
- VISTA la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 "*Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia*";
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- VISTA la legge regionale 7 giugno 1994, n. 22 "*Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato*";
- VISTA la legge regionale 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- VISTO Visto il Decreto Presidente Regione Sicilia 4 novembre 2002 n. 243 relativo alle "*Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana*";

- VISTA la legge regionale 31 luglio 2003, n. 10 *“Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia”*;
- VISTA la legge 1 marzo 2017, n. 4 ed in particolare l'art. 1 *“Istituzione del Fondo regionale per la disabilità”*;
- VISTA la legge 9 maggio 2017, n. 8 ed in particolare l'art. 9 *“Fondo regionale per la disabilità e per la non autosufficienza”*;
- VISTA la Legge Legge 3 marzo 2009, n. 18 *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità”*;
- VISTO il D. A. n. 18 del 21 settembre 2017 con il quale è stato istituito l'*Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con Disabilità*;
- PRESO ATTO che alla data odierna l'*Osservatorio regionale sulle condizioni delle persone con Disabilità* non si è ancora insediato;
- PRESO ATTO che le associazioni di familiari delle persone disabili e delle organizzazioni del terzo settore operanti con comprovata esperienza nel campo della disabilità più volte hanno manifestato l'esigenza di maggiore rappresentatività e richiesto, di apportare modifiche alla composizione dell'*Osservatorio regionale sulle condizioni delle persone con Disabilità* di cui all'art. 1 del succitato D.A. n. 18 del 21 settembre 2017;
- PRESO ATTO che la superiore richiesta è stata reiterata e motivata nella riunione tenutasi presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro in data 15 marzo 2018;
- RITENUTO che la superiore richiesta sia meritevole di accoglimento, mediante sostituzione del D.A. n. 18 del 21 settembre 2017, di guisa che l'*Osservatorio regionale sulle condizioni delle persone con Disabilità* possa essere adeguatamente rappresentativo delle realtà che quotidianamente affrontano i problemi e le difficoltà della persona disabile ed avere un'organizzazione più funzionale;
- RITENUTO nelle more del riordino, adeguamento ed armonizzazione della summenzionata legislazione regionale, di dare immediata attuazione ai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18, di istituire il tavolo tecnico denominato di seguito *“Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità”*;

DECRETA

Art. 1

Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità

1. Per quanto motivato in premessa, è istituito presso l'Assessorato regionale della famiglia delle politiche sociali e del lavoro, il tavolo tecnico di seguito denominato di seguito *“Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità”*.
2. L' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità* si ispira all'*Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*, pertanto, in analogia a livello regionale svolge i seguenti compiti:

- a) contribuisce, nelle more del riordino, adeguamento e armonizzazione della legislazione regionale in materia di disabilità, a dare immediata attuazione nella Regione siciliana ai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità per la promozione della piena integrazione delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;
- b) fornisce supporto tecnico – scientifico, sostegno e promozione alle politiche regionali inclusive in materia di disabilità,
- c) predispone un programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione regionale, nazionale e internazionale;
- d) contribuisce, in raccordo con gli Uffici regionali a ciò deputati, alla raccolta di dati statistici che illustrino la condizione delle persone con disabilità, con riferimento alle diverse situazioni regionali;
- e) predispone la relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità nella Regione siciliana;
- f) promuove la realizzazione di studi e ricerche che possano contribuire ad individuare aree prioritarie verso cui indirizzare azioni e interventi per la promozione dei diritti delle persone con disabilità.

3. L' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità* è presieduto dall'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, con facoltà di delega, ed è così composto:

- dal Dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, con facoltà di delega,
- dal Dirigente generale del Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, con facoltà di delega,
- un rappresentante dell'ANCI;
- un rappresentante competente nel campo della disabilità e della Valutazione Multidisciplinare per ciascuna delle nove ASP ;
- un rappresentante del mondo della scuola delegato dall'Ufficio Scolastico regionale;
- un rappresentante dell'INPS regionale;
- un rappresentante per ognuna delle forze sindacali maggiormente rappresentative con esperienza in materia dei diritti dei disabili ;
- un rappresentante per ognuna delle associazioni di cooperative maggiormente rappresentative con esperienza in materia dei diritti dei disabili;
- tre rappresentanti delle organizzazioni a carattere nazionale o regionale rappresentative di persone disabili, e di volontariato, presenti nella Regione;
- tre rappresentanti dei familiari di persone con disabilità;
- un dirigente o funzionario del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali con compiti di segreteria, supporto convocazione e verbalizzazione delle sedute.

4. L'esatta composizione dell' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità* sarà definita in occasione della seduta di insediamento, convocata dall'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro. In quella sede sarà definito apposito regolamento da approvarsi con successivo decreto assessoriale. Nel regolamento nello specifico sono fissate le modalità di

funzionamento secondo una logica di raccordo e non sovrapposizione con altri organismi e strutture istituzionali presenti sul territorio regionale.

5. L' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità* organizza i propri lavori secondo gruppi di lavoro da individuarsi nel regolamento di cui al punto 4).
6. In aggiunta ai compiti di cui al punto 2) per particolare ulteriori tematiche in materia di disabilità il Presidente dell' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità* può individuare ulteriori gruppi lavoro, composti da componenti dell' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità* e del Comitato tecnico - scientifico di cui al successivo articolo 2.
7. Su invito del Presidente dell' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità* possono essere chiamati a partecipare ai lavori, secondo necessità, ulteriori professionalità ed altri rappresentanti di organismi con comprovata esperienza in materia di disabilità.
8. L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro per ragioni di migliore funzionalità ovvero per assicurare maggiore rappresentatività può integrare e/o modificare la composizione dell' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui al precedente punto 3)*.

Art. 2

Comitato tecnico - scientifico

1. L'assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro nomina un *Comitato tecnico - scientifico* che opera a supporto dell' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità*, così composto:
 - un esperto in materie giuridiche con comprovata esperienza nel campo della disabilità;
 - un avvocato dell'Ufficio legislativo e legale della regione;
 - un esperto in scienze statistiche;
 - un dirigente o funzionario designato dal Dirigente generale del Dipartimento delle attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico;
 - un dirigente o funzionario designato dal Dirigente generale del Dipartimento della pianificazione strategica;
 - un dirigente o funzionario designato dal Dirigente generale del Dipartimento del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione;
 - un dirigente o funzionario designato dal Dirigente generale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale;
 - un medico con comprovata esperienza nel campo della disabilità;
 - un psicologo con comprovata esperienza nel campo della disabilità;
 - uno psichiatra.

Art. 3

Gratuità del mandato

1. La partecipazione all' *Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità* e al *Comitato tecnico - scientifico*, nel rispetto della normativa vigente, è onorifica e non dà luogo a gettoni di presenza o rimborsi spese di alcun genere.

Art. 4

Durata e relazione di fine mandato

1. L'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità e il Comitato tecnico - scientifico durano in carica tre anni a decorrere dalla data di insediamento.
2. Tre mesi prima della scadenza del termine di durata, l'Osservatorio presenta una relazione sull'attività svolta all'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ai fini della valutazione della perdurante utilità dell'organismo e della eventuale proroga della durata, comunque non superiore a tre anni.

Art. 5

(Disposizioni finali)

1. Il D.A. n. 18 del 21 settembre 2017 è revocato e sostituito dal presente decreto.
2. Il presente decreto, non soggetto al visto della competente Ragioneria Centrale di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27/4/99 n. 10, verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/14.

Palermo 03/04/2018

L'ASSESSORE
f.to (Dott.ssa Maria Ippolito)